

42583

03 SET. 2019

Comune di Modica
Organo di revisione

Al. Sig. Sindaco

Al Segretario Generale

→ Al Presidente del Consiglio

All'Ufficio Protocollo

Verbale n. 37 del 03/09/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

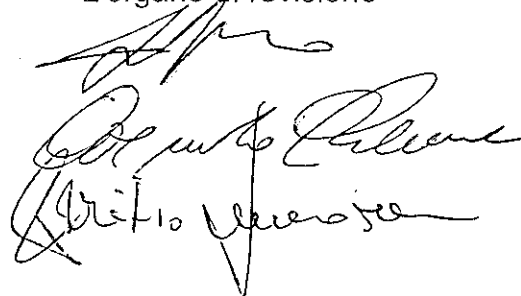
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Modica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione



COMUNE DI MODICA

Provincia di Ragusa

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

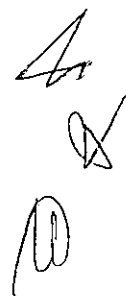
anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO GIALLONGO

DOTT. FABRIZIO IMMORMINO

DOTT. CARMELO POLARA



Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	11
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
CONTO ECONOMICO.....	23
STATO PATRIMONIALE	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	31
CONCLUSIONI	32

INTRODUZIONE

- ♦ I sottoscritti Angelo dott. Giallongo, Fabrizio dott. Immormino e Carmelo dott. Polara, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.84 del 19.09.2016;
- ♦ ricevuta in data 24 giugno 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 153 del 21/06/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), e le successive integrazioni richieste con verbale n.31 del 02/07/2019 in data 18 luglio 2019 con nota prot. 36280 da parte del Segretario Generale:
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 09.03.1998 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai Responsabili di P.O., anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- il Tesoriere ha reso il conto della gestione per l'anno 2018;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- riguardo all'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, il Responsabile di P.O. ha comunicato, con nota prot. n. 39496 del 07/08/2019, pervenuta al Collegio con pec del 28/08/2019, di aver inoltrato pec alla direzione provinciale di Riscossione Sicilia per la quale, alla data della presente relazione, presso l'Ente non è pervenuta alcuna risposta;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 3.029.679,44; gli atti relativi ai debiti fuori bilancio devono essere trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	363.328,10	230.258,22	1.249.786,66
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		28.520,14	1.779.892,78
Totale	363.328,10	258.778,36	3.029.679,44

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto il Collegio ha acquisito diverse note dei vari responsabili di settore che segnalano la presenza di posizioni di contenzioso in carico all'Avvocatura Comunale per gli adempimenti consequenziali.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	4.297,00	5.240,50	-943,50	82,00%
Mercato ortofrutticolo	14.118,00	2.277,56	11.840,44	619,87%
Totali	18.415,00	7.518,06	10.896,94	244,94%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	176,305.98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	176,305.98

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1,400,305.98	176,305.98	176,305.98
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	1,400,305.98	176,305.98	176,305.98

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Parte II) SEZIONI 1.1 - DATI CONTABILI CASSA

1. Esprimi di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		176.305,98			176.305,98
Entrate Titolo 1.00	+	98.814.193,61	22.009.785,27	4.770.400,94	26.780.186,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	25.124.877,50	7.089.828,19	3.160.432,23	10.250.260,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	4.913.634,60	2.626.873,69	1.523.474,79	4.150.348,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	128.852.705,71	31.726.487,15	9.454.307,96	41.180.795,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	102.666.285,33	26.077.128,80	13.262.755,00	39.339.883,80
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammissa dei mutui e prestiti obbligazionari	+	3.524.804,46	3.524.804,46	0,00	3.524.804,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	106.191.089,79	29.601.933,26	13.262.755,00	42.864.688,26
Differenza D (D=B-C)	=	22.661.615,92	2.124.553,89	-3.808.447,04	-1.683.893,15
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	22.661.615,92	2.124.553,89	-3.808.447,04	-1.683.893,15
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	22.119.029,15	2.256.761,18	1.283.175,49	3.539.936,67
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	20.000,00	13.250,00	0,00	13.250,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	3.238.466,54	1,11	814.926,86	814.927,97
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	25.377.495,69	2.270.012,29	2.098.102,35	4.368.114,64
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L11)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	25.377.495,69	2.270.012,29	2.098.102,35	4.368.114,64
Spese Titolo 2.00	+	25.573.617,94	2.000.338,93	2.671.923,66	4.672.262,59
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	20.000,00	9.400,00	0,00	9.400,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	25.593.617,94	2.009.738,93	2.671.923,66	4.681.662,59
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	25.593.617,94	2.009.738,93	2.671.923,66	4.681.662,59
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-216.122,25	260.273,36	-573.821,31	-313.547,95
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	27.000.000,00	26.657.437,03	0,00	26.657.437,03
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	44.129.076,45	8.204.001,36	17.129.076,45	25.333.077,81
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	35.461.748,06	24.403.697,96	446.156,69	24.847.854,65
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	36.995.192,75	23.033.364,49	1.141.408,28	24.174.772,77
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	3.959.278,51	22.206.596,39	-22.206.596,39	176.305,98

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha provveduto alla completa restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 18.453.435,67 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

5. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	20.953.738,00	18.835.299,00	20.658.747,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	261,00	260,00	257,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	20.123.495,32	17.129.076,45	18.453.435,67
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	804.000,00	600.000,00	752.244,77

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 20.658.747,00:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- *entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da una lenta attività di riscossione, tanto in conto residui che in conto competenza; si invitano gli organi preposti ad ottimizzare i processi volti al miglioramento delle attività di riscossione.*

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Tenuto conto dello sfioramento dei tempi di pagamento si invita l'Ente ad individuare ulteriori misure correttive al fine di ridurre i ritardi accumulati sino alla data odierna.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'organo di revisione in relazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 invita l'Ente a tenere sempre e costantemente in considerazione le seguenti disposizioni:

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di

anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 40.870.748,95, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	4.823.014,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	76.755,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa	38.477,53
SALDO FPV	38.278,39
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.967.880,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	5.335.976,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-631.904,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.823.014,19
SALDO FPV	38.278,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	-631.904,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	36.641.360,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	40.870.748,95

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incessi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incessi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	39.764.618,51	37.763.328,19	22.009.785,27	58,2834891
Titolo II	14.456.816,62	9.029.872,68	7.089.828,19	78,51526197
Titolo III	14.503.535,47	9.496.259,75	2.626.873,69	27,6621929
Titolo IV	11.951.458,52	4.681.047,20	2.256.761,18	48,2106051
Titolo V	20.000,00	13.250,00	13.250,00	100

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		176.305,98	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		50.534,01
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		3.559,09,75
B) Entrate Titolo 100 - 2.00 - 3.00	(+)		56.289.460,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		47.895.855,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		38.477,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		3.524.804,46
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.321.836,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			1.321.836,92
O = G + H + I - L + M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		12.574,11
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)		47.6.044,82
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		13.250,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.742.553,34
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L+M-U-UU-V+E			-28.184,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		13.250,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		13.277,48
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			1.288.625,03

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1,321,836.92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0.00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0.00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1,321,836.92

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha preso atto di:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	64.181,81	38.477,53
FPV di parte capitale	12.574,11	0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				176.305,98
RISCOSSIONI	(+)	11.998.567,00	85.055.634,43	97.054.201,43
PAGAMENTI	(-)	34.205.163,39	62.849.038,04	97.054.201,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			176.305,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			176.305,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	99.337.897,73	27.105.046,24	126.442.943,97
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	41.221.395,03	44.488.628,44	85.710.023,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			38.477,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			40.870.748,95

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	35.203.064,30	36.641.360,83	40.870.748,95
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	57.489.268,70	57.325.937,67	58.206.906,87
Parte vincolata (C)	4.452.843,39	1.315.324,93	535.324,93
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-26.739.047,79	-21.999.901,77	-17.871.482,85

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 145 del 14 giugno 2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 145 del 14 giugno 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	117.304.345,32	11.998.567,00	99.337.897,73	- 5.967.880,59
Residui passivi	80.762.534,55	34.205.163,39	41.221.395,03	- 5.335.976,13

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	53,867,580.29
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	406,615.57
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	4,339,265.21
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		57,800,229.93

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 373.676,94, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione delle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso è stata effettuata dall'Ufficio Legale dell'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013, né per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Altri fondi e accantonamenti

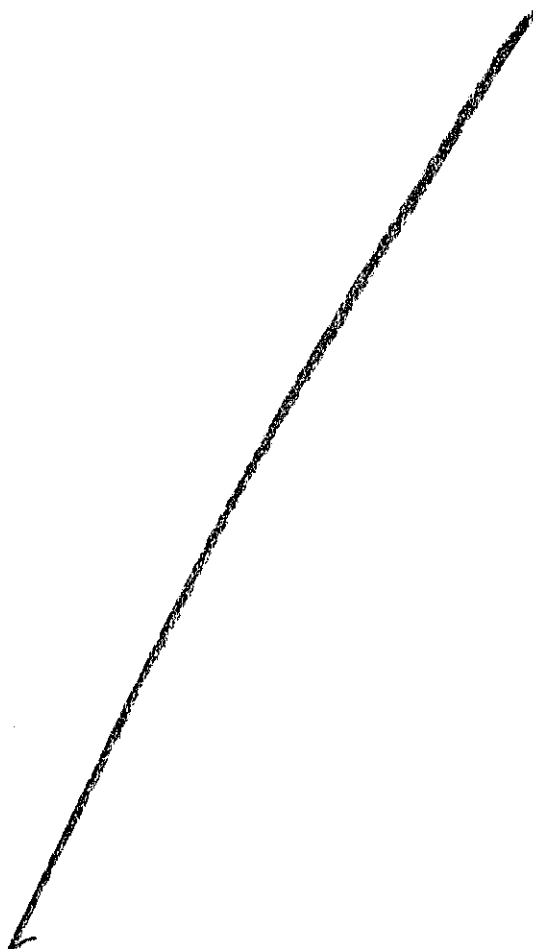
Risultano accantonamenti per complessivi euro 33.000,00 per spese legali.

2,
4
2

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
--

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



Handwritten signature or mark.

Handwritten signature or mark.

Handwritten signature or mark.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA		
1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	31,815,128	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	6,169,644	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	11,596,223	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	49,580,995	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	4,958,099	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2016		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2016(1)	3,443,502	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	2,372,677	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	3,887,275	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1,070,825	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)* 100		2.16

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	24.511.914,42	23.326.800,19	21.771.643,48
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.185.114,23	-1.309.000,59	-1.372.190,46
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-246.156,12	
Totale fine anno	23.326.800,19	21.771.643,48	20.399.453,02
Nr. Abitanti al 31/12	54.000,00	54.000,00	54.000,00
Debito medio per abitante	431,98	403,18	377,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.792.876,71	3.247.053,90	3.443.501,71
Quota capitale	2.354.235,62	2.514.031,11	3.524.804,46
Totale fine anno	6.147.112,33	5.761.085,01	6.968.306,17

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	2.448.337,18	18.500,00	1.445.996,11	6.833.525,31
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	2.942.967,21	79.000,00	1.704.346,89	6.283.815,20
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.391.304,39	97.500,00	3.150.342,99	13.117.340,51

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	18.402.755,37	
Residui riscossi nel 2018	1.654.313,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	16.748.441,46	91,01%
Residui della competenza	5.293.804,39	
Residui totali	22.042.245,85	
FCDE al 31/12/2018	11.371.594,63	51,59%

In merito si osserva, come più volte ricordato, che è necessario implementare l'attività di riscossione forzata, sia in conto residui che competenza, con tutti gli strumenti utili a disposizione dell'Ente. La scarsa percentuale di riscossione non consente all'ente di rientrare della pesante esposizione con il tesoriere, con ulteriore aggravio di interessi passivi molto elevati.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 8.819.718,48.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	7.936.413,12	
Residui riscossi nel 2018	359.453,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.785.499,74	
Residui al 31/12/2018	3.791.459,93	47,77%
Residui della competenza	2.215.814,00	
Residui totali	6.007.273,93	
FCDE al 31/12/2018	3.574.928,72	59,51%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 2.700.422,24.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	634.268,90	
Residui riscossi nel 2018	100.412,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	533.856,64	84,17%
Residui della competenza	430.027,84	
Residui totali	963.884,48	
FCDE al 31/12/2018	497.268,00	51,59%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 11.155.005,85.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-T.		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	28.283.224,01	
Residui riscossi nel 2018	1.546.485,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	315.996,64	
Residui al 31/12/2018	26.420.741,76	93,41%
Residui della competenza	6.246.091,35	
Residui totali	32.666.833,11	
FCDE al 31/12/2018	19.440.032,38	59,51%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	1.260.214,15	780.158,44	1.273.861,97

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente	
Anno	importo
2016	615,461.95
2017	780,158.44
2018	1,273,861.97

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	480.988,67	329.837,48	325.920,70
riscossione	221.005,74	239.491,30	203.898,47
%riscossione	45,95	72,61	62,56

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	480,988.67	329,837.48	325,920.70
fondo svalutazione crediti corrispondente	0.00	0.00	0.00
entrata netta	480,988.67	329,837.48	325,920.70
destinazione a spesa corrente vincolata	480,988.67	329,837.48	325,920.70
% per spesa corrente	100.00%	100.00%	100.00%
destinazione a spesa per investimenti		0.00	0.00
% per Investimenti	0.00%	0.00%	0.00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	878.735,43	
Residui riscossi nel 2018	46.427,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	96,80	
Residui al 31/12/2018	832.211,29	94,71%
Residui della competenza	122.022,23	
Residui totali	954.233,52	
FCDE al 31/12/2018	524.255,90	54,94%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 739.107,84.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.324.869,71	
Residui riscossi nel 2018	88.808,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	59.702,42	
Residui al 31/12/2018	1.176.358,71	88,79%
Residui della competenza	622.328,90	
Residui totali	1.798.687,61	
FCDE al 31/12/2018	990.357,40	55,06%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	13.425.384,84	13.372.840,75	-52.544,09
102	imposte e tasse a carico ente	834.849,82	862.181,95	27.332,13
103	acquisto beni e servizi	24.485.414,67	22.952.805,49	-1.532.609,18
104	trasferimenti correnti	5.246.808,17	4.453.895,39	-792.912,78
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	3.247.053,90	3.443.501,71	196.447,81
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	3.127.758,27	2.810.630,68	-317.127,59
TOTALE		50.367.269,67	47.895.855,97	-2.471.413,70

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	17.635.835,85	13.372.840,75
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	1.030.442,48	862.181,95
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	18.666.278,33	14.235.022,70
(-) Componenti escluse (B)	3.106.665,10	922.010,05
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	15.559.613,23	13.313.012,65
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del

30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

-SPM SRL (partecipazione 100%)

Per quanto riguarda la **SPM s.r.l.** si registrano i seguenti risultati di esercizio:

- 2012 utile € 247,00
- 2013 perdita € 349.115,00
- 2014 utile € 728,00
- 2015 perdita € 687.000,00
- 2016 perdita € 153.847,00
- 2017 utile € 2.212,00.

La suddetta società ha approvato i bilanci 2015, 2016 e 2017 nel corso della riunione di assemblea straordinaria del 29/12/2018; nel corso della stessa assemblea sono state ripianate le perdite degli esercizi precedenti attraverso l'utilizzo di riserve, del capitale sociale residuo per euro 28.921,00 e con l'apporto di una somma di euro 800.000,00 da parte dell'Ente da corrispondersi in due tranches entro il 28 gennaio 2019; in sede di assemblea straordinaria sono stati versati euro 400.000,00. Contestualmente è stato adottato il Piano Aziendale di risanamento per il periodo 2019-2021 con il quale si ha una razionalizzazione dei costi, con particolare riferimento alla riduzione dei costi del personale che passa da euro 1.191.098,00 per il 2019 ad euro 617.680,00 per il 2021.

-MODICA MULTISERVIZI s.r.l. in liquidazione (partecipazione 100%)

Per quanto riguarda la **Modica Multiservizi srl** (in liquidazione) si registrano i seguenti risultati:

- 2013 perdita € 247.554,00
- 2014 perdita € 158.023,00
- 2015 perdita € 42.775,00
- 2016 perdita € 62.357,00
- 2017 perdita € 3.829,00
- 2018 perdita € 11.225,00

La suddetta società nonostante le perdite subite nel tempo ha un capitale netto di liquidazione al 31/12/2018 pari ad € 239.847,00.

Allo stato attuale i liquidatori hanno rinunciato al loro incarico; si è provveduto pertanto alla stesura di un bando per una nuova nomina. I nuovi liquidatori con nota pec del 02/07/2019 hanno rilevato che alla data del 31/12/2018 non sussistono debiti della società nei confronti del Comune di Modica; sussiste invece un credito per euro 3.026.644,05 nei confronti dell'Ente, credito a tutt'oggi sub iudice in attesa di definizione del Giudizio di Appello promosso dal Comune di Modica presso la Corte d'Appello di Catania la cui udienza è fissata per il 16/09/2019.

-SRR ATO7Ragusa (partecipazione 16,935%) che ha chiuso il bilancio al 2016 con un risultato pari a zero. Non risulta ancora approvato alla data in cui si scrive il bilancio al 31/12/2017.

-ATO spa in liquidazione (partecipazione 16,935%) che ha chiuso il bilancio 2016 in pareggio.

Non risulta approvato il bilancio al 31/12/2017. La società non ha proceduto alla definizione dei rapporti debito/credito, considerato che il Comune deve ancora introitare le somme derivanti dalla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti per gli anni dal 2011 al 19 luglio 2018.

-**Terre della Contea S.C. s.r.l. (partecipazione 15,89%)** l'ultimo bilancio approvato è del 2010 con una perdita di € 49.084,00, mentre per il 2011 risultano perdite per € 39.541,00 (bilancio non approvato). Per tale società è stata prevista la messa in liquidazione da adottare secondo normativa. Con verbale del Ministero dello Sviluppo Economico del 23/11/2018, è stata statuita la liquidazione della società da perfezionarsi entro il mese di luglio 2019.

-**GAL terra barocca s.c.r.l. (partecipazione 20%)** risulta approvato il bilancio 2016 con una perdita di esercizio di € 115,00 ed una perdita di euro 93,00 per il 2017. Allo stato attuale la società risulta perseguire i fini istituzionali di interesse per l'Ente secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'**art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011**, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa non risulta allegata al Rendiconto, in quanto, alla data odierna, non risulta trasmessa da parte degli Enti partecipati nessuna certificazione nonostante il sollecito da parte del Settore competente.

L'unica nota pervenuta al Collegio i primi di agosto risulta essere quella a firma del Responsabile del IX settore che ha comunicato che soltanto Modica Multiservizi s.r.l. in liquidazione e GAL terra barocca s.c.a.r.l. hanno trasmesso la situazione creditoria/debitoria con il Comune di Modica.

Per quanto riguarda la Modica Multiservizi sussiste un credito per euro 3.026.644,05 nei confronti dell'Ente, credito a tutt'oggi sub iudice in attesa di definizione del Giudizio di Appello promosso dal Comune di Modica presso la Corte d'Appello di Catania la cui udienza è fissata per il 16/09/2019. Per quanto riguarda il Gal terra barocca non vi sono debiti/crediti commerciali nei confronti dell'Ente.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha approvato con deliberazione di G.M. n.86 del 31/03/2016 la relazione sulle attività svolte ed i risultati conseguiti in ordine all'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate (approvato con deliberazione di G.M. n. 69/2015) ai sensi dell'art. 1, comma 612 della **Legge 190/2014**.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Comune di Modica

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO (Anno 2018)

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	32.347.069,23	34.511.859,69		
2	Proventi da fondi perequativi	5.416.258,96	5.410.724,23		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	9.029.872,68	12.314.692,73		
a	Proventi da trasferimenti correnti	9.029.872,68	8.757.192,73		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	3.557.500,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	6.089.867,23	7.602.391,26	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	739.107,84	340.419,08		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.350.759,39	7.261.972,18		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.378.092,19	2.071.343,47	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		56.261.160,29	61.911.011,38		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	591.159,59	577.706,40	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	27.308.970,32	22.713.173,58	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.037.118,52	937.483,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.453.895,39	5.246.808,17		
a	Trasferimenti correnti	4.453.895,39	5.246.808,17		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	13.217.840,75	13.422.361,56	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.977.900,02	3.212.850,88	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	1.244,31	1.129,19	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.976.655,71	3.211.721,69	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	4.339.265,21	7.470.371,53	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2.696.187,08	2.811.572,12	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		56.622.336,88	56.392.327,24		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-361.176,59	5.518.684,14		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	23.300,33	9.001,82	C16	C16
Totale proventi finanziari		23.300,33	9.001,82		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	3.443.501,71	3.247.053,90	C17	C17
a	Interessi passivi	3.443.501,71	3.247.053,90		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		3.443.501,71	3.247.053,90		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-3.420.201,38	-3.238.052,08		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	64.225,22	19.850,00	D18	D18
23	Svalutazioni	297.167,10	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-232.941,88	19.850,00		

CONTO ECONOMICO (Anno 2018)

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	11.901.989,69	7.077.771,19	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.399.380,23	3.461.146,68		
c	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.494.804,46	3.574.928,72		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	7.805,00	41.695,79		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	11.901.989,69	7.077.771,19		
25	Oneri straordinari	14.035.627,25	14.376.707,14	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	13.736.198,45	11.161.098,06		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	5.421,76	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	294.007,04	3.215.609,08		E21d
	Totale oneri straordinari	14.035.627,25	14.376.707,14		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-2.133.637,56	-7.298.935,95		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	-6.147.957,41	-4.998.453,89		
26	Imposte	862.181,95	829.263,07	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-7.010.139,36	-5.827.716,96	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
2.699.564,85	3.212.850,88	2.977.900,02

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Comune di Modica

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2018)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	7.115,88	15.400,40	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	180.265,93	1.129,10	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		187.381,81	16.529,50		
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
1.1	Beni demaniali	42.651.532,04	42.667.126,93		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	37.770.156,34	37.509.963,03		
1.9	Altri beni demaniali	4.881.375,70	5.157.163,90		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	7.934.795,31	6.720.164,49		
2.1	Terreni	3.933.421,00	3.933.421,00	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	3.464.968,52	2.615.501,50		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	33.069,86	31.439,36	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	7.393,20	14.786,40		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	55.083,42	69.682,72		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	311.749,13	0,00		
2.99	Altri beni materiali	129.110,18	55.333,51		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		50.586.327,35	49.387.291,42		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	352.683,41	557.596,09	BI111	BI111
a	imprese controllate	279.990,00	549.127,90	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	72.693,41	8.468,19		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	23.001,72	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		352.683,41	580.597,81		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		51.126.392,57	49.984.418,73		

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2018)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	26.753.598,28	22.924.422,57		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	26.753.598,28	22.761.613,39		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	162.809,18		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	19.049.609,53	20.484.590,90		
a	verso amministrazioni pubbliche	18.998.502,34	20.226.102,52		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	51.107,19	258.488,38		
3	Verso clienti ed utenti	15.157.096,18	13.214.541,19	CI11	CI11
4	Altri Crediti	7.700.763,27	8.980.451,56	CI15	CI15
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	7.700.763,27	8.980.451,56		
	Totale crediti	68.661.067,26	65.604.006,22		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI116	CI115
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	176.305,98	176.305,98		
a	Istituto tesoriere	176.305,98	176.305,98		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	176.305,98	176.305,98		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	68.837.373,24	65.780.312,20		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	5.953.336,87	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	5.953.336,87		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	119.963.765,81	121.718.067,80		

Comune di Modica

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2018)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	45.572.705,85	-15.352.705,85	AI	AI
II	Riserve	35.810.457,50	40.364.312,49		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	451.347,86	6.279.064,82	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	510.415,75	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.147.414,48	1.516.251,28		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	33.211.695,16	32.058.580,64		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-7.010.139,36	-5.827.716,96	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		13.447.612,29	19.163.889,68		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	406.676,94	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		406.676,94	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	38.852.888,78	38.900.720,02		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	o/altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	18.453.435,67	17.129.076,45	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	20.399.453,11	21.771.643,57	D5	
2	Debiti verso fornitori	37.418.294,06	34.599.026,99	D7	D6
3	Accconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	9.875.986,60	9.338.195,24		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	3.514.255,60	3.836.168,38		
c	imprese controllate	0,00	88.844,11	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	6.361.731,00	5.413.182,75		
5	Altri debiti	19.962.307,14	19.696.235,87	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	1.345.763,69	686.324,02		
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.303.089,02	716.252,99		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	17.313.454,43	18.293.658,86		
TOTALE DEBITI (D)		106.109.476,58	102.534.178,12		

Comune di Modica

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2018)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		119.963.765,81	121.718.067,80		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	38.477,53	12.574,11		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		38.477,53	12.574,11		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: sussistono difficoltà nelle rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Il Collegio invita gli organi preposti ad implementare il sistema di rilevazione al fine di ridurre le tempistiche finali di redazione di tali documenti.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
Risultato economico dell'esercizio	+/-	-7.010.139,36
Fondo di dotazione	-	-15.352.705,85
Riserve	+	35.810.457,50
da risultato economico di esercizi precedenti		451.347,85
da capitale		0,00
da permessi di costruire		2.147.414,48
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		33.211.695,16
altre riserve indisponibili		0,00
Totale patrimonio netto		13.447.612,29

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

[Large handwritten diagonal line]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011; la stessa dovrebbe, tuttavia, esprimere meglio le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio le seguenti risultanze:

- in riferimento alle entrate tributarie, e segnatamente in riferimento all'attività di recupero coattivo dei tributi per gli anni pregressi, si rileva ancora quanto già detto in più occasioni. Dalle analisi condotte si è riscontrata un'attività accertatoria poco incisiva. Anche l'attività di riscossione delle imposte locali risulta essere piuttosto lenta, rendendo difficile il raggiungimento degli equilibri finanziari dell'Ente che, di fatto impongono all'Ente un ricorso cronico all'anticipazione di tesoreria anche per importi ingenti;
- in riferimento all'anzianità dei residui, si raccomanda di effettuare, anche più volte l'anno, la verifica degli stessi al fine di promuovere le necessarie azioni giudiziarie volte al recupero dei crediti dell'Ente; si osserva che è necessario implementare l'attività di riscossione forzata con tutti gli strumenti utili a disposizione dell'Ente. La scarsa percentuale di riscossione non consente all'ente di rientrare della pesante esposizione con il tesoriere, con ulteriore aggravio di interessi passivi molto elevati;
- in relazione ai rapporti con Riscossione Sicilia si invita l'Ente ad intrattenere un'interlocuzione continua con l'agente al fine di meglio monitorare le riscossioni ed il costante aggiornamento dei residui; in particolare, riguardo all'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, si invita il Responsabile di P.O. a monitorare lo stato di avanzamento della richiesta inoltrata alla direzione provinciale di Riscossione Sicilia, al fine di poter, successivamente ed eventualmente, aggiornare la situazione dei residui attivi;
- in relazione al fondo per contenzioso, nel rispetto del principio contabile applicato di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, occorre una costante ricognizione di tutti i procedimenti pendenti valutando (in termini percentuali) le ipotesi di soccombenza e suddividendo gli importi in relazione ai periodi in cui ciascun procedimento andrà a sentenza al fine di programmare le adeguate coperture finanziarie dei probabili esiti negativi per l'ente. Tale valutazione dovrà essere demandata all'ufficio legale che cura il singolo contenzioso o al legale incaricato di difendere l'Ente. In quest'ultima ipotesi il legale incaricato avrà cura di quantificare i compensi a lui spettanti e l'ufficio legale dovrà verificare che gli importi richiesti siano tutti assistiti da regolare impegno di spesa e da copertura finanziaria adeguata;
- il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2018 è stato di euro 20.658.747,00; il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dall'entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi, causata da una lenta azione volta alla riscossione e dalla mancanza di un programma serio di ottimizzazione della riscossione delle entrate stesse;
- non risultano esserci adeguati cronoprogrammi di spesa; si invita l'ente, già dotato del software per la gestione degli stessi, ad implementarlo per una puntuale e corretta gestione di incassi e pagamenti oltre che necessari al fine della reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

- l'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011. Tuttavia la stessa relazione dovrebbe esprimere meglio le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- non è stato possibile visionare la nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate alla data del 31/12/2018 (art. 11, comma 6 lett. J del D. Lgs. 118/2011);
- in merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che i tempi medi, circa la tempestività dei pagamenti effettuati nell'anno 2018, risultano sforati rispetto alle disposizioni del D.P.C.M. 22 settembre 2014. Ciò evidentemente è determinato dalla bassissima percentuale di riscossione dei tributi tanto in conto competenza quanto in conto residui.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, fermo restando quanto rilevato e suggerito, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

ANGELO GIALONGO

CARMELO POLARA

FABRIZIO IMMORMINO